

PRIMO INCONTRO

L'animatore ha proposto la lettura interattiva della fiaba IL SERPENTE DEL BISAGNO.

In seguito ha guidato il gioco "Il pentolone della strega": i bambini hanno raccolto ingredienti da introdurre nel pentolone per preparare una pozione magica che li facesse volare.

Hanno anche inventato la formula magica per far funzionare la pozione:

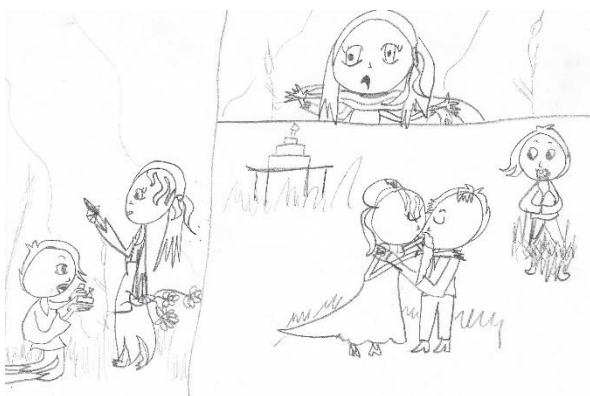
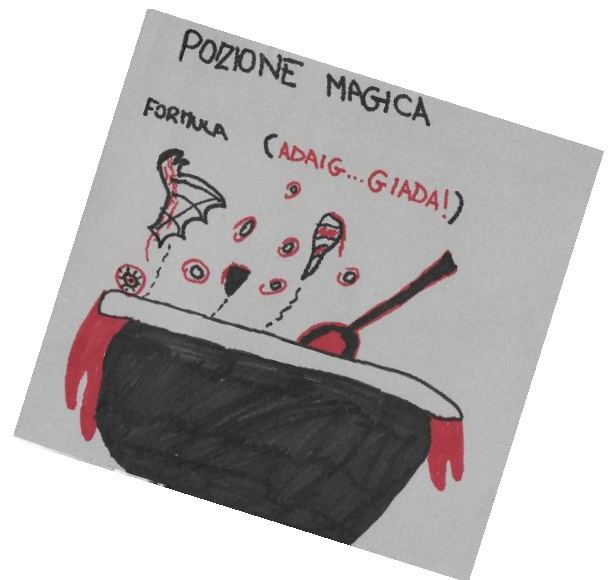
ALACAZIM ALACAZAM

SPALACAZIM ARIN ARAF CARAT

ERIRI ACIRE ADAIG EPICMEN



AUDIO-2021-09-21-18-16-01 (1).m4a



SECONDO INCONTRO

I bambini hanno inventato una fiaba prendendo spunto dalla fiaba letta nel primo incontro.

Hanno sorteggiato i personaggi tra le carte proposte (Propp), il luogo è stato imposto dall'animatore.



Protagonista:
PRINCIPESSA



Antagonista:
ORCO



PRINCIPE

Eroe:
PRINCIPE



FOLLETO

Aiutante:
FOLLETO



SPECCHIO

Mezzo
magico:
SPECCHIO



LA VENDETTA DELL'ORCO



C'era una volta, molto tempo fa, nei Giardini Varesano una Principessa che adorava giocare.

Arrivò un orco che le chiese se voleva andare a casa sua perché le aveva preparato una torta. Lei accettò.

Andarono a casa e l'orco le diede una fetta di torta, ma, tra gli ingredienti, aveva messo un succo che faceva addormentare, ovviamente lui, per non addormentarsi fece finta di mangiare.

L'orco voleva vendicarsi perché la Regina, madre della Principessa, aveva ucciso suo padre.

Una volta che la Principessa si fu addormentata, l'Orco la portò in una stanza dove l'avrebbe tenuta prigioniera per poterla poi uccidere.

Quando i genitori della Principessa si accorsero che la Principessa non era ancora rientrata, pensarono si fosse persa quindi andarono a cercarla, ma ovviamente non la trovarono. Così chiamarono un folletto magico che conoscevano e gli chiesero di recarsi al castello di un principe suo amico perché li aiutasse a trovare la loro figlia.

Quando il Folletto arrivò a casa del Principe, gli diede uno specchio magico così poté vedere tutto quello che era successo.

Il Principe si avviò alla casa dell'Orco per liberare la Principessa, ma non riuscì ad entrare perché tutte le porte erano state chiuse a chiave perciò il Folletto gli disse che doveva andare nel Giardino del Varesano dove c'erano tante farfalle: doveva trovare la Regina delle Farfalle per farsi dare da lei una spada con la quale avrebbe potuto tagliare la porta per entrare nella casa dell'Orco.

Cerca, cerca il Principe non riusciva a trovare la casetta della Regina delle Farfalle. Sfinito, inciampò e cadde e si ritrovò proprio al suo interno: la casetta dall'esterno era invisibile e nascosta dall'aria, ma dentro tutto era visibile.

Finalmente incontrò la Regina delle Farfalle, ma ottenere la spada non fu così facile perché il Principe doveva risolvere un indovinello.

- Qual è la cosa più potente del mondo? – gli chiese la Farfalla Regina

- L'amore!!!! - rispose lui

Aveva indovinato.

La Farfalla gli consegnò la spada.

Il Principe corse alla casa dell'Orco, tagliò la porta, ma l'Orco gli si mise davanti e gli disse: - Se vuoi liberare la principessa lei mi deve dire perché sua madre ha ucciso mio padre.

Il Principe, sorpreso, gli disse che non era vero e che lui conosceva l'effettiva storia: - Tuo papà non è stato ucciso dalla Regina. Un giorno lui stava raccogliendo un fiore da donare a sua moglie, ma, ad un tratto, arrivò il Leone di Fuoco e se lo mangiò.

Conosciuta la verità, l'Orco gli disse in quale stanza era nascosta la Principessa, ma era addormentata e doveva svegliarla. Pensa e ripensa il Principe provò a cantarle un motivetto:

BIDIBÌ, BODIBÙ
DAI PRINCIPESSA
ALZATI TU!

La Principessa si svegliò e si innamorò subito del principe che l'aveva salvata.

